

## **Società del Quartetto di Milano**

### Stagione di concerti 2015 – 2016

## **Prove aperte / Incontri con gli artisti**

introdotte da Oreste Bossini, musicologo e conduttore di Rai Radio Tre

Riservate agli studenti delle scuole medie e superiori e delle università

**Ingresso gratuito** (su prenotazione)

Le nostre "prove aperte" sono ideate come momenti di incontro e conversazione con gli interpreti, i quali, oltre ad eseguire alcuni dei brani in programma, tracciandone una guida all'ascolto, si rendono disponibili a rispondere alle domande degli studenti e a dialogare con coloro che volessero conoscere ed approfondire più da vicino gli aspetti peculiari del repertorio affrontato di volta in volta.

**Sala Verdi del Conservatorio di Milano**  
via Conservatorio 12, Milano (metro San Babila)

**Martedì 20 ottobre 2015, ore 11.30**



**Mario Brunello** violoncello  
**Andrea Lucchesini** pianoforte

### **Ludwig van Beethoven**

- Sonata n. 1 in fa maggiore op. 5 n. 1
- 12 Variazioni su "Ein Mädchen oder Weibchen" dal "Flauto Magico" di Mozart op. 66
- 12 Variazioni su un tema del "Giuda Maccabeo" di Händel WoO 45
- Sonata n. 2 in sol minore op. 5 n. 2

Il sodalizio tra Mario Brunello e Andrea Lucchesini è di lunga data e si fonda su un'intesa artistica e su un'affinità di idee come raramente si trova in artisti del loro calibro.

I due musicisti si presentano nella classica formazione violoncello e pianoforte con un progetto attorno alla musica di Beethoven, che è stato il primo compositore a trattare questo genere in forma ampia e moderna. Le *Sonate*, anche le prime due dell'op. 5, ancora settecentesche, trattano infatti il violoncello come uno strumento ormai del tutto svincolato dal suo antico

servizio di basso continuo. Completano il repertorio di questa formazione le varie serie di *Variazioni*, che rappresentano un momento di studio importante per le possibilità del violoncello come strumento solistico.

**Martedì 1° dicembre 2015, ore 15**

**Hesperion XXI**

**Jordi Savall** ribeca, viella, viola d'arco e direzione



**"Spirito d'Armenia"  
Musica della memoria viva  
dell'oriente cristiano più antico**

Nel 2015 cade l'anniversario della deportazione e dello sterminio del popolo armeno per mano dell'esercito dell'Impero ottomano, considerato il primo genocidio del XX secolo. Jordi Savall, da sempre attento ascoltatore del dialogo musicale tra Oriente e Occidente, ha sempre privilegiato i progetti volti a riscoprire le tracce del mondo sonoro del passato, specie quando le tragedie della Storia e le sopraffazioni dei potenti hanno cercato di cancellare i segni delle grandi civiltà, stendendo un velo di oblio sulle espressioni artistiche di popoli legati con

vincoli antichissimi al nostro stesso destino. L'Armenia e le molteplici voci di questa antica terra cristiana sono il tema dell'ultima ricerca di Savall e del suo gruppo Hespèrion XXI, impegnati a dialogare con strumenti dal nome esotico come duduk, llaudi e kamancha e a raccontare le storie musicali affascinanti di un mondo immerso in un misticismo arcano e suggestivo.

**Martedì 19 gennaio 2016, ore 11.30**

**Quartetto di Cremona**

Cristiano Gualco *violino* - Paolo Andreoli *violino*  
Simone Gramaglia *viola* - Giovanni Scaglione *violoncello*

**Wolfgang Amadeus Mozart**

- Quartetto in sol magg. "Lodi" K 80
- Quartetto in re magg. K 155
- Quartetto in sol magg. K 156
- Quartetto in do magg. K 157
- Quartetto in fa magg. K 158
- Quartetto in si bem. magg. K 159
- Quartetto in mi bem. magg. K 160



Dopo la trionfale cavalcata nell'Integrale dei Quartetti di Beethoven, il Quartetto di Cremona affronta la produzione di Mozart. In questo concerto, la serie dei *Quartetti giovanili*, che conservano l'impronta della musica strumentale lombarda. Il primo in assoluto, il *Quartetto in sol maggiore* K 80, si dice che sia stato scritto da un Mozart tredicenne in una locanda di Lodi, durante il viaggio da Milano a Bologna, nel 1770. Due anni dopo, tra il 1772 e il 1773, Mozart era ancora a Milano per allestire il *Lucio Silla* e nei tempi morti, per esercitare la mano nella scrittura strumentale, si è divertito a comporre una serie di Quartetti in tre movimenti, imitando lo stile della musica strumentale lombarda del secondo Settecento.

**Martedì 26 gennaio 2016, ore 11.30**

## **mdi ensemble**

Sonia Formenti *flauto*  
Paolo Casiraghi *clarinetto*  
Lorenzo Gentili Tedeschi *violino*  
Paolo Fumagalli *viola*  
Giorgio Casati *violoncello*  
Luca Ieracitano *pianoforte*



**Gervasoni** - An, quasi una serenata con la complicità di Schubert

**Castiglioni** - Intonazione (1992)

**Pesson** - Nebenstück (1998)

**Dallapiccola** - Piccola marcia notturna (1961)

**Messiaen** - Le merle noir (1952)

**Kurtag** - Hommage à R. Sch. (1990)

**Mosca** - Quintetto per pianoforte, flauto, clarinetto, violino e violoncello (1998)

La musica del nostro tempo si affaccia nella stagione del Quartetto con un concerto di un giovane gruppo di musicisti milanesi, mdi ensemble, che si è affermato negli ultimi anni come uno dei più preparati e affidabili interpreti dei lavori dei compositori d'oggi. Il programma rappresenta una sorta di dialogo tra i maestri di ieri e di oggi, che si confrontano in vari modi con la musica del passato. Alcuni, come il raffinato Stefano Gervasoni e un grande vecchio della musica contemporanea qual è György Kurtág, rendono omaggio a Schubert e Schumann in maniera diretta, altri invece, come Luca Mosca e il francese Gérard Pesson, in forma più nascosta nella scrittura. Vegliano su questo dialogo due grandi padri della musica del Novecento come Dallapiccola e Messiaen, con l'ausilio sempre imprevedibile di un geniale outsider della generazione ribelle dell'avanguardia e della Nuova musica come Niccolò Castiglioni.

**Martedì 24 maggio 2016, ore 11.30**



**Davide Cabassi** pianoforte

**Schumann** - Kinderszenen op. 15

**Schumann** - Carnaval op. 9

**Castiglioni** - Dulce Refrigerium

**Musorgskij** - Quadri di un'esposizione

Uno dei temi da sempre tenuti in considerazione dalle stagioni del Quartetto è quello del rinnovamento del panorama artistico. Ogni anno il cartellone lascia uno spazio per presentare al pubblico un nuovo interprete che si sia segnalato per la personalità e i risultati artistici raggiunti. In chiusura di stagione dunque il Quartetto ha invitato uno dei pianisti più versatili e vivaci della giovane generazione, Davide Cabassi, che ha ottenuto nel corso della carriera numerosi riconoscimenti in Italia e all'estero, tra cui l'ingresso alla fase finale del Concorso Van Cliburn, che gli ha spalancato le porte delle sale da concerto americane. Il debutto al Quartetto avviene sotto il segno di tre autori dalla scrittura pianistica assolutamente originale come Schumann, Musorgskij e Niccolò Castiglioni, un musicista che ha compiuto uno dei più imprevedibili viaggi artistici dalle avanguardie del secondo Novecento fino ai remoti territori di una mistica della natura nutrita di profonda e vasta cultura.

\*\*\*\*\*

Le prove aperte sono riservate agli studenti e docenti  
delle scuole medie e superiori e delle università,  
a **ingresso gratuito**, su prenotazione (per singoli o gruppi).



**Per informazioni e prenotazioni:**

**Società del Quartetto di Milano**

via Durini 24, 20122 Milano

tel. 02 76005500 / 02 795393

[info@quartettomilano.it](mailto:info@quartettomilano.it)

[www.quartettomilano.it](http://www.quartettomilano.it)

*Si ringrazia per il sostegno il Fondo Morosini*